

Orizzonti

Libri

Altre letture consigliate

Luigi Einaudi
IL MIO PIANO NON E' QUELLO DI KEYNES
Moneta, deficit e crisi

Rubbettino

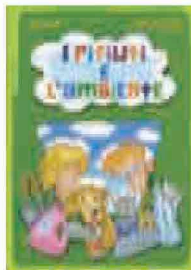
Pagg.: 366
Euro 12,90



Per celebrare i quarant'anni di attività, la storica casa editrice calabrese "Rubbettino", sempre attenta alla libertà intellettuale e al pluralismo delle idee, propone una curatissima collana ("I gioielli") dedicata al "liberalismo delle idee", pubblicando i primi quattro titoli dedicati a Karl R. Popper, Rosario Romeo, Ludwig von Mises e, nel volume qui presentato, a Luigi Einaudi. La pubblicazione dedicata al grande economista italiano, nonché indimenticato Presidente della Repubblica, è quanto mai attuale perché in un tempo di crisi dove molti sembrano voler tornare all'interventismo statale nell'economia, alle (discutibili) idee keynesiane, rileggere le lucide parole con le quali Einaudi criticava quella visione che tendeva a ingabbiare la libertà dell'uomo, può tornare davvero utile e aiutare a trovare cure per la crisi che non si rivelino peggiori del male.

Marco Paci
I RIFIUTI E L'AMBIENTE
Edizioni Dedalo

Pagg.: 60
Euro 7,50



Il rapporto fra la nostra vita, i rifiuti e l'ambiente diventa ogni giorno più importante e per tutti noi è necessario imparare a "trattare" i rifiuti nel modo migliore cercando di limitarne la crescita incontrollata, riducendo gli sprechi, apprendendo come differenziarli e riciclarli. "Lezioni" che è meglio cominciare ad apprendere fin da bambini per diventare adulti attenti all'ambiente. Questo semplice e simpatico manualetto dedicato ai più piccoli, ma utile anche ai più grandi, può essere utile

ad approcciare nel modo adeguato la delicata tematica dei rifiuti e i problemi che essi comportano per il nostro presente e il nostro futuro.

Alessandro Bernini
NON E' COME SEMBRA
A volte peggio
Edizioni Angolo
Manzoni

Pagg.: 205
Euro 13,00



E' divertente, curioso e strampalato Lodovico, il protagonista di questi racconti dell'ingegnere e appassionato di montagna, Alessandro Bernini, pubblicati nella riuscita collana a grandi caratteri delle Edizioni Angolo Manzoni. Lodovico, personaggio che si direbbe di fantasia, ma che l'autore afferma essere reale, ha un carattere a dir poco originale, si emoziona ed entusiasma come molte persone non sanno più fare e dà vita in continuazione a situazioni paradossali e surreali. Davvero piacevole, il lavoro di Bernini strizza l'occhio, pur senza raggiungerne i vertici letterari e comici, al Barone di Münchhausen o all'insuperabile Signor Veneranda di Carlo Manzoni e si inserisce a buon diritto in quel filone di scritti che suscitano l'ilarità del lettore non senza, però, indurlo a riflettere su alcune assurdità della vita quotidiana.

Beppe Caldera
FORMAGGI D'ALTURA
Vivalda editori

Pagg.: 255
Euro 22,00

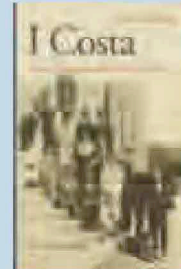


Se amate la montagna e vi piace il formaggio, questo libro è quello che fa per voi: si tratta, infatti, di una dettagliata guida gastronomica e, vista la bellezza dei luoghi, anche turistica ai formaggi prodotti in ben 175 alpeggi (o malghe) di 75 valli dell'intero arco alpino dal Piemonte al Friuli Venezia Giulia. Un gustoso percorso fra le tecniche di lavorazione, le diverse tipologie di formaggi (vaccini, ovini,

IL LIBRO DEL MESE

Erika Dellacasa
I COSTA
Storia di una famiglia e di un'impresa
Marsilio

Pagg.: 315
Euro 22,00



Ci sono famiglie che hanno segnato e continuano a segnare la storia dell'imprenditoria italiana. Fra queste si possono annoverare senza tema di smentita i Costa che da metà dell'ottocento a oggi sono stati attivi in moltissimi settori industriali. Di questa grande storia parla il volume della Dellacasa che è stato fortemente voluto da Giuseppe Costa, presidente di Costa Edutainment, la più recente attività intrapresa dalla grande famiglia genovese, cui, fra le altre, fa capo la gestione dello splendido acquario del capoluogo ligure.

Costa Edutainment, però, è solo l'ultima impresa messa in piedi dalla famiglia Costa, giunta oggi alla quinta generazione, la cui avventura imprenditoriale cominciò nel 1849 quando Andrea, il capostipite, iniziò a trasportare dalla Sardegna a Genova, tessuti, ma, soprattutto, olio d'oliva che poi sarebbe diventato famoso nel mondo con il marchio "Dante" (ceduto dai Costa alla Unilever nel 1984 e poi rientrato in mani italiane - dell'oleificio Mataluni - nel 2009). La ditta Costa sorse poi nel 1910 e, oltre che di olio, si occupò di tessile, di immobiliare, di meccanica, fino a giungere all'armatoria con le navi da carico e quelle da crociera, grazie al celeberrimo marchio ceduto nel 1997 alla Carnival per 570 miliardi di lire.

Una famiglia molto estesa, che ebbe in Angelo Costa, presidente di Confindustria dal '45 al '55 il personaggio più noto, ma sempre rimasta legata ai principi fondanti della "Ditta" (come amano chiamarla) di famiglia, basati sull'idea che responsabilità imprenditoriale significhi "essere responsabili sul lavoro non solo per le nostre famiglie e i nostri dipendenti, ma anche per la società", il tutto appoggiato su una profondissima fede e un legame molto stretto con la chiesa cattolica (e il suo potere), tanto da aver fatto definire i Costa "imprenditori dediti alla chiesa e al profitto".

caprini) prodotti da ogni singolo alpeggio, le caratteristiche specifiche dei formaggi derivanti da latte di animali che vivono e si alimentano almeno per una parte dell'anno sugli alti e incontaminati pascoli delle nostre Alpi. Il tutto arricchito da notizie dettagliate su ogni singola malga: dal nome del casaro, ai formaggi prodotti, dalla possibilità di fare acquisti o ricevere ospitalità agrituristica alla cartografia dettagliata e alle indicazioni per il Gps.

C.T.P.